

## **FRANCESCO RUTELLI**

### **UNA BREVE BIOGRAFIA**

Francesco Rutelli è nato a Roma nel 1954.

È sposato con Barbara Palombelli, giornalista e conduttrice televisiva, dalla quale ha avuto quattro figli.

Rutelli ricopre ora la carica di co-presidente del Partito Democratico Europeo, dopo una rielezione avvenuta nel dicembre del 2014.

In trent'anni Rutelli è stato eletto sei volte in Parlamento: è diventato deputato alla Camera nel 1983, nel 1987, nel 1992, nel 2001 e nel 2006, mentre dal 2008 al 2013 ha ricoperto la carica di Senatore.

Rutelli è stato, inoltre, deputato al Parlamento Europeo dal 2009 al 2014.

Primo sindaco di Roma ad essere designato, nel 1993, per elezione diretta da parte dei cittadini, nel 1997 Rutelli è stato rieletto sindaco con il numero più alto di voti mai raggiunto nella storia delle amministrative romane (990.000 voti).

Ha ricoperto tra il 2006 e il 2008 gli incarichi di Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e di Ministro della Cultura.

Oggi Rutelli si occupa e conduce, a livello nazionale e sul piano internazionale, iniziative strettamente correlate alla sua esperienza politica e culturale.

### **1. L'IMPEGNO EUROPEO E INTERNAZIONALE**

A livello europeo, Rutelli è stato fondatore del Partito Democratico Europeo, assieme al leader politico francese François Bayrou. È stato, inoltre, eletto all'unanimità co-presidente dell'EDP a Bruxelles, dal 2004 a oggi. I membri di tale partito siedono al Parlamento Europeo nel Gruppo ALDE ( Alleanza dei Democratici e dei Liberali per l'Europa ).

Alla fine degli anni Novanta, Rutelli è stato membro del Comitato delle regioni, all'interno del quale ha presieduto la Commissione per le politiche urbane, ed è stato nominato Consigliere allo Sviluppo Urbano da Boutros Boutros Ghali, all'epoca Segretario Generale delle Nazioni Unite.

Rutelli è stato eletto al Parlamento Europeo nel 1999, rimanendovi fino al 2004 nel Gruppo ALDE, aprendo fascicoli e facendosi promotore di numerose iniziative parlamentari.

È stato, inoltre, promotore del referendum di indirizzo del 1989, a sostegno di una più profonda integrazione tra Italia e UE attraverso il conferimento di un mandato costituente al Parlamento Europeo, consultazione che raccolse l'88 % del sostegno popolare; gli è stato conferito, a tal

proposito, il *Crocodile Prize* come personalità di rilievo fortemente impegnata nella promozione dell'integrazione europea.

Nel Parlamento italiano si è distinto per la sua attiva partecipazione al lavoro della Commissione Affari Esteri, divenendo per due mandati Presidente della Commissione per i Diritti Umani alla Camera dei Deputati.

Dal 2008 al 2011 Rutelli è stato presidente del COPASIR, la Commissione parlamentare per la sicurezza della Repubblica che presiede all'attività dei Servizi di intelligence. Ha redatto e pubblicato numerosi report sul traffico di esseri umani come minaccia strategica all'Italia, nonché il primo report al Parlamento riguardante il Cyberspazio e le sue implicazioni per la sicurezza nazionale.

Ha ottenuto un diploma in *International Organizations* dalla Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI).

È divenuto presidente onorario dell'Istituto di Diplomazia Culturale a Berlino, nel 2013 e nel 2014.

Ha promosso i forum su "Diplomazia Culturale e industrie creative Italia-Cina", a Beijing nel 2014 e a Venezia e Milano nel 2015. Co-presiede a tutt'oggi l'Alleanza delle Città della Via della Seta, con sede a Beijing.

Rutelli è anche presidente dell'Associazione Italia-Emirati Arabi Uniti.

Presiede l'associazione Incontro di Civiltà, che cerca di promuovere il dialogo tra culture, per la tutela e la ricostruzione di opere danneggiate o distrutte durante recenti conflitti armati.

È il fondatore e presidente del *Cultural Heritage Rescue Prize*, premio conferito a persone coraggiose che hanno rischiato la propria vita per intervenire in favore del Patrimonio Culturale a rischio.

Oggi collabora con numerosi *think tank* internazionali, università e fondazioni.

## **2. POLITICA E ISTITUZIONI**

Nel 1975 Rutelli si è unito al Partito Radicale, divenendone nel 1980, a soli 26 anni, Segretario Generale e conducendo rilevanti iniziative a favore di diritti umani e civili, giustizia, impegno ambientale, cultura gandhiana della non-violenza, lotta contro la malnutrizione e la fame nel mondo. A 29 anni, nel 1983, è stato eletto per la prima volta alla Camera dei Deputati.

A seguito della sua sensibilità in materia ambientale, è stato eletto Coordinatore dei Verdi Italiani e in seguito leader del Gruppo parlamentare. Riformatore ambientalista, è stato nominato Ministro per l'Ambiente e le Aree Urbane, per poi dimettersi dopo soli due giorni, nel 1993.

Designato alla guida della coalizione di centro-sinistra L'Ulivo, ha sfidato nel 2001 Silvio Berlusconi nella corsa alla Presidenza del Consiglio. Durante la campagna elettorale "L'Ulivo per Rutelli", salì di ben dieci punti percentuali e ottenne 16,4 milioni di voti, perdendo la competizione elettorale per un margine dell'1.4 %.

Il nuovo partito “La Margherita – Democrazia è Libertà” ha ottenuto 5.4 milioni di voti. Rutelli ne è stato allora eletto presidente, per essere riconfermato nel 2004 e nel 2007.

Nel 2006 Rutelli è stato nominato Vice-Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro della Cultura in seno al governo Prodi. In esso è stato anche incaricato del Turismo, come settore strategico di cui spesso si era occupato, specialmente per le implicazioni riguardanti lo sviluppo economico e la promozione culturale.

Durante il mandato - all'interno di un governo che portò il debito pubblico ai minimi storici degli ultimi 25 anni e che ridiede credibilità all'Italia sui mercati internazionali – ha promosso politiche sociali ed economiche strategiche, come la liberalizzazione del mercato, la sostenibilità dei mutui, gli sgravi fiscali aziendali, il bonus per le pensioni minime.

Rutelli, inoltre, è stato un deciso sostenitore del coinvolgimento dell'Italia negli impegni internazionali e nelle operazioni di peacekeeping.

Alle elezioni generali del 2006 sono entrati in parlamento 120 rappresentanti de La Margherita, formazione che ha poi contribuito alla nascita del Partito Democratico nel 2008.

Nel 2009 Rutelli ha lasciato il partito a causa di posizioni troppo orientate a sinistra, mantenendovi tuttavia buone relazioni politiche e personali.

Rutelli mantiene oggi un orientamento liberal-democratico.

A causa del comportamento dell'ex-tesoriere de La Margherita, condannato per appropriazione indebita, la storia e i traguardi raggiunti dal partito sono stati per un periodo oscurati, nonostante i giudici abbiano riconosciuto Rutelli e i membri dell'esecutivo vittime del reato. Questa sentenza, riaffermata dalla Corte d'Appello il 31 marzo 2016, ha permesso loro di ottenere la piena restituzione dei soldi sottratti dal bilancio del partito: somma che, assieme al bilancio positivo raggiunto, il primo nella storia della politica italiana, è stata donata al Ministero dell'Economia per un totale di ben 6,5 milioni di euro.

La Margherita è stata riconosciuta come un'eccellente “scuola politica”: da La Margherita sono nati Matteo Renzi, ora Presidente del Consiglio dei Ministri, Sergio Mattarella, Presidente della Repubblica, Paolo Gentiloni, Ministro degli Affari Esteri, Dario Franceschini, Ministro della Cultura e altre importanti personalità.

### **3. LA PASSIONE PER LA CULTURA**

La famiglia di Rutelli vanta antichi retaggi culturali ed artistici, nelle regioni Marche, Emilia-Romagna, Sicilia e Lazio. Il nonno, Mario Rutelli, fu autore nella Capitale della Fontana delle Naiadi, del monumento dedicato ad Anita Garibaldi, e di dozzine di statue pubbliche e private, alcune tra le opere più importanti di Palermo.

Il bisnonno Felice Martini da Parma, fu l'architetto responsabile del restauro, risalente al 1873, dello storico Arsenale di Venezia. Il nonno Ottavio Marini, invece, è stato Direttore dell'Antichità e delle Belle Arti del governo italiano durante gli anni Dieci e Venti.

Il ramo della famiglia palermitano è collegato alla costruzione del Teatro Massimo, degli edifici in via Roma e sul lungomare e dei palazzi stile liberty di Mondello.

Come sindaco di Roma e Ministro della Cultura, Francesco Rutelli ha contribuito in Italia alla creazione e allo sviluppo di numerose e cruciali infrastrutture, istituzioni culturali, musei e gallerie.

Tra questi progetti, l'Auditorium - Città della Musica (una struttura attesa a Roma da 60 anni, progettata da Renzo Piano), il museo MAXXI, il nuovo santuario dell'Ara Pacis, un vasto piano di restauri e scavi archeologici, l'apertura di più di 20 musei espositivi a Roma, incluse la Galleria Nazionale di Arte Antica, la Galleria Civica di Arte Moderna e le Scuderie del Quirinale.

Ha curato il restauro del Teatro San Carlo a Napoli e del Teatro Petruzzelli a Bari, la costruzione dell'Auditorium Maggio Fiorentino a Firenze e il completamento della Reggia di Venaria a Torino.

Ha promosso un nuovo Codice del Paesaggio e un nuovo sistema di crediti di imposta e di scudo fiscale che ha rivitalizzato l'industria del cinema. Ha sostenuto il Festival del Teatro a Napoli e rilanciato il Festival internazionale di Spoleto. Ha promosso la creazione del primo Libro Bianco sulle industrie creative italiane.

Rutelli ha condotto una significativa strategia di diplomazia culturale per l'Italia, e attraverso negoziazioni di successo ha permesso il recupero di opere rubate e capolavori storici di valore inestimabile nell'ambito delle Convenzioni UNESCO, collaborando con musei e istituti culturali internazionali, e sviluppando nuovi accordi che regolano criteri di prestito e cooperazione scientifica.

Attualmente Francesco è fondatore e presidente dell'associazione Priorità Cultura, che riunisce rilevanti personalità italiane ed è impegnata nella conservazione e promozione del patrimonio culturale e dell'arte contemporanea, nella creazione di partnership pubbliche e private che coinvolgono vari ambiti della Cultura.

Sotto gli auspici di Papa Francesco, è coordinatore del Gruppo per gli antichi itinerari culturali e religiosi, un settore del Pontificio Consiglio per la Cultura.

La compagnia Olivetti, fondata da Adriano Olivetti e proprietà di TIM - Telecom, recentemente ha nominato Francesco Rutelli Presidente del Concorso di Design Olivetti, finalizzato alla premiazione di giovani designer italiani.

#### **4. ROMA**

Nel dicembre del 1993 Rutelli è stato eletto sindaco di Roma. Il più giovane sindaco mai eletto nella Capitale (a soli 39 anni), e il primo ad essere designato direttamente dai cittadini.

È stato poi riconfermato nel 1997 con 990 000 voti (il più alto numero di preferenze mai espresso nella città di Roma). In seguito è stato posto a capo del Consiglio dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.

Rutelli ha promosso profondi cambiamenti nella Capitale, con il fondamentale supporto di un team qualificato e motivato.

Oltre ai risultati raggiunti in Campidoglio e in ambito archeologico (pensiamo al ritorno della statua di Marco Aurelio, all'apertura del Tabularium, al nuovo museo del Foro Traiano, agli scavi ai Fori Imperiali), centinaia di opere pubbliche sono state completate nei suoi sette anni di amministrazione: il cosiddetto "Programma 100 piazze" (con più di 170 piazze restaurate o costruite), una nuova linea di tram dopo decenni, l'inaugurazione e il restauro delle linee ferroviarie (tra di esse, la linea La Storta- San Pietro, parte di circa 300 km di binari locali e regionali entrati in funzione) e delle stazioni ferroviari, la terza corsia del Grande Raccordo Anulare e l'Autostrada Roma - Fiumicino, le strutture del mercato all'ingrosso.

Sono state incoraggiate anche iniziative private: la modernizzazione dei cinema, il rinnovamento del porto turistico di Ostia, una radicale trasformazione del sistema alberghiero.

È stato approvato un nuovo Piano regolatore, che ha destinato più del 50 % dei terreni cittadini alle aree verdi e agricole, e ha invalidato i permessi di costruzione di circa 60 milioni di metri cubi. Molti lavori cominciati sotto la sua amministrazione sono proseguiti negli anni successivi (ad esempio la costruzione di una nuova linea metropolitana, la galleria della strada Monte Mario, il nuovo centro congressi dell'EUR).

Rutelli è stato nominato Commissario del governo per il Grande Giubileo del 2000. In 41 mesi (un tempo record se comparato alla media nazionale di 9 anni) circa 800 progetti di costruzione sono stati completati (il 96 %), in maniera trasparente e senza incidenti sul lavoro. Lavori di manutenzione, di gestione e servizi di accoglienza hanno garantito la partecipazione di 27 milioni di pellegrini e visitatori provenienti da tutto il mondo durante tutto il Giubileo. Solo per citare alcuni risultati: la creazione di un cammino pedonale lungo la rinnovata via Appia Antica, il restauro di tutti i ponti sul Tevere, la trasformazione di Piazza del Popolo in zona pedonale, nuovi parchi e aree ricreative, la ristrutturazione di alcuni spazi pubblici, il sottopasso di Principe Amedeo-Gregorio VII, la chiesa di Richard Meier nel quartiere di Tor Tre Teste.

Rutelli ha corso anche per le elezioni del 2008, ma è stato sconfitto, con il 46,3 % dei voti.

Nel 2015 e 2016 ha rifiutato la proposta di ripresentare una propria candidatura in seguito alle dimissioni dell'ex sindaco e ha lanciato una piattaforma civica altamente qualificata per supportare un programma di rinnovamento della città, chiamata la Prossima Roma.

## **5. L'IMPEGNO AMBIENTALE**

Grazie alla sua attenzione in materia di ambiente, in passato Rutelli è stato nominato Coordinatore del Partito dei Verdi, membro del consiglio comunale di Roma e ancora deputato alla Camera.

Nel 1989 ha fondato il Centro per un Futuro Sostenibile (CFS), che oggi promuove una varietà di iniziative sul cambiamento climatico e ambientale. CFS riunisce importanti economisti italiani, scienziati, esperti e politici appartenenti a varie famiglie politiche.

Rutelli è stato il promotore della ratifica da parte del Parlamento italiano del Trattato di Montreal.

Nominato Ministro dell'Ambiente e delle Aree Urbane del governo Ciampi nel 1993, Rutelli si è dimesso dopo due giorni; tuttavia ha avuto modo di occuparsi dell'apertura delle riserve naturali di Valle Averte (nella laguna veneziana) e delle Valli di Comacchio (sulle rive del delta del Po), nonché dell'introduzione di incentivi per gli agricoltori operanti all'interno dei parchi naturali.

Rutelli è ricordato spesso per la Legge numero 113 del 1992, che prevede di piantare un albero per ogni nuovo nato. La legge è stata recentemente estesa dal Parlamento italiano; durante il suo mandato da sindaco, 120 000 nuovi alberi sono stati piantati nella sola città di Roma.

Rutelli è stato il promotore di importanti conferenze sul tema del cambiamento climatico: le due più recenti, chiamate "Punto di svolta a Parigi", hanno avuto luogo alla Camera dei Deputati italiana e al Senato francese nel 2015.

Presso la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI), Rutelli attualmente ( 2016 ) presiede il Master in Sviluppo Sostenibile, Geopolitica delle Risorse e Studi Artici.

### **LIBRI E SAGGI**

Per il disarmo, Gammalibri, 1982.

Dieci anni al Duemila. Il buongoverno ecologico. Gruppo parlamentare Verdi Arcobaleno, 1989  
Progetto per Roma, Theoria, 1993

Piazza della Libertà, Mondadori, 1996 Roma oggi e domani, Newton & Compton, 1997

Quindici Parole, Baldini Castoldi, 2001

Memoria, bellezza e futuro - Ministero per i beni e le attività culturali, 2008

La svolta. Lettera a un partito mai nato, Marsilio Editori, 2009

Cyber minacce e sicurezza, Camera dei Deputati, 2010

Non è vero, Rubbettino Editore, 2011

2013: l'inizio per la Green Economy Italiana?

Cultura, energia inesauribile, Priorità Cultura, 2015

### **RICONOSCIMENTI RECENTI**

Premio BIT per il Turismo italiano nel 2007

Trofeo Latino per la promozione della cultura italiana nel 2008

Premio Arca per l'impegno al recupero delle opere d'arte rubate nel 2009

Premio "Mayors who made history" a Barcellona nel 2010

Premio letterario Cataldo nel 2012

Premio Internazionale per l'Archeologia a Paestum nel 2015

## **6. BIOGRAFIA PERSONALE**

Francesco Rutelli è dal 1982 giornalista pubblicista.

Ha scritto centinaia di articoli e saggi sui principali quotidiani e settimanali italiani; è stato editore del *Capitolium*, la rivista più importante della città di Roma.

Ha studiato Architettura all'Università La Sapienza di Roma.

Attualmente (2015-2016) sta ottenendo il titolo in *Landscape Planning*.

Ha ricevuto lauree *honoris causa* dalla John Cabot University ( con il titolo di Dottore in *International Affairs* ), dalla Temple University ( Dottore in *Public Service* ) e dall'Università Americana di Roma ( Dottore in *Human Letters* ).

È stato insignito della carica di Cavaliere dell'Impero Britannico dalla Regina Elisabetta II e di Cavaliere della Gran Croce da Re Juan Carlos di Spagna.

Ha ricevuto ulteriori decorazioni da altri paesi.

Membro onorario del Primo Reggimento Speciale ( Fort Bragg, USA ).

Membro onorario dell'Associazione Nazionale Partigiani Italiani.

Nato in via Guattani, Roma, il 14 giugno del 1954, vive con Barbara Palombelli dal 1979, con la quale ha contratto matrimonio civile nel 1982 e religioso nel 1995, e con la quale ha avuto quattro figli: Giorgio, Francisco, Serena e Monica.

Vive in una casa di proprietà familiare costruita nel 1965 dal padre architetto Marcello, nel quartiere EUR.

Sua madre, Sandra Gentili era proprietaria di un negozio di vendita al dettaglio a Roma: morì dopo una lunga malattia a soli 42 anni, nel 1973.

La famiglia di Rutelli ha origini marchigiane e le sue prime testimonianze risalgono al XVI secolo. Il ramo familiare di Francesco comparve per la prima volta nel XVIII secolo in Sicilia: Giovanni, un suo antenato, fu ingegnere e costruttore del Teatro Massimo.

Il nonno Mario ( 1859-1943 ) fu un riconosciuto scultore, autore della Fontana delle Naiadi in Piazza della Repubblica a Roma, delle statue di Anita Garibaldi al Gianicolo ( la modella fu Graziella Marini, la nonna di Rutelli ), del monumento a Nicola Spedalieri in Piazza Sforza Cesarini, della Vittoria Alata che domina il Vittoriano e di numerose opere alla Galleria Nazionale di Arte Moderna.

A Palermo ha scolpito i cavalli di bronzo del Teatro Politeama, il Leone della Lirica davanti al Teatro Massimo, gli Iracondi nella Galleria di Arte Moderna, il monumento a Francesco Crispi. Le sue sculture possono essere ammirate a Londra, e nei musei, palazzi e chiese sparsi in tutta Italia.

Mario Gentili era il padre di Sandra e il nonno di Francesco Rutelli. Un commerciante, riconosciuto come “Giusto tra le nazioni” al memoriale Yad Vashem di Gerusalemme, per aver protetto un giovane ebreo nel 1943-44 durante l’occupazione nazista di Roma. Morì nel 1962.

Francesco Rutelli è oggi impegnato personalmente in numerose iniziative di carattere culturale e imprenditoriale.